

Duetto per due flauti
 sul “*Pas de neuf*”
 nel *Ballo Arsene* del Principe Michele Carafa

Saverio Mercadante (Altamura 1797 – Napoli 1870) compose diversa musica per balletti ed in tale genere riscosse notevolissimi successi collaborando, tra l'altro, con i maggiori coreografi del periodo. Come spesso accadeva per la musica d'uso, ed in special modo per quella dedicata alla danza, essa non veniva conservata nella sua interezza e la pratica di estrapolare brani da un balletto per utilizzi differenti e utilitaristici causò la perdita di moltissimo materiale.

Anche Mercadante non si sottrasse a questa regola e, dallo studio dei fondi mercadantiani vediamo spuntare trascrizioni, come quella operata da F. Bozzaodra, per violino, flauto, clarinetto e fagotto, basata sul Passo a tre nel ballo “*Nicolò Pesce*” del Maestro Mercadante, quelle per pianoforte di Giuseppe Galluzzo sul Passo a due nel ballo “*Il Combattimento della Chimera*” e sul Passo a tre nel ballo “*Presentazione de' schiavi al gran signore*” e, sempre per pianoforte, quella composta da Andrea Leonhard sul Passo a due nel ballo “*Selico*”.

Inoltre esistono diverse partiture orchestrali chiaramente riferibili a balletti o parte di essi di cui non conosciamo né il titolo né le esecuzioni né i coreografi. Fortunatamente attraverso le trascrizioni e riduzioni per organici diversi, che ne testimoniano il successo e la diffusione all'epoca, possiamo aggiungere diversi titoli all'opera per balletto di Saverio Mercadante che, in ogni caso, è quasi tutta riconducibile agli anni giovanili.

Assai diffusa era anche la pratica di comporre le musiche per balletti in cooperativa con altri compositori, ad esempio la musica del ballo pantomimo in cinque atti di Louis Henry (1784-1836) “*La Gerusalemme liberata o sia Il ritorno di Rinaldo*”, rappresentato la prima volta a Napoli nel Real Teatro S. Carlo nel carnevale del 1819, fu composta per i primi due atti dal Conte di Gallenberg e quella degli atti seguenti da Gioacchino Rossini, il Principe Carafa e Saverio Mercadante.

Nel caso del Duetto per due flauti soli qui pubblicato, si tratta di una riduzione d'autore basata su il “*pas de neuf*” composto dal principe Michele Carafa (1787-1872) per la “*Bella Arsene ballo magico di mezzo carattere*” (ovvero con una trama semiseria) conosciuto anche con il titolo originale “*Die schöne Arsene oder neue Amazone*”.

Il *pas de neuf*, nell'ambito della danza, fa riferimento al numero degli interpreti, maschi o femmine, che eseguono insieme una sequenza di un balletto o di una coreografia. La data di pubblicazione del Duetto è collocabile fra il 1818 ed 1820. La prima esecuzione pubblica, ad opera di Gian-Luca Petrucci e Marta Lorenza Grieco, è avvenuta nel 2010 nell'ambito dei Concerti Carafiani di Colobrarò.

Gian-Luca Petrucci

23

p

25

27

29

32